
Comunicazione/ Dopo il Wsj, anche Business Week si accorge di Artom

Arturo Artom rischia di diventare l'imprenditore italiano più apprezzato all'estero. Dopo aver conquistato, più volte, la ribalta del *Wall Street Journal* con una delle sue creature, ovvero Netsystem, l'ex manager Omnitel è arrivato anche sulle pagine del settimanale **Business Week**.

Lo ha fatto con **Muvis**, società di lighting creata da Artom Innovazione e Value Partner, a cui *Business Week* dedica l'apertura del servizio sull'industria dell'arredamento italiana.

Secondo il settimanale, **vera e propria bibbia della comunità finanziaria Usa e mondiale**, l'azienda "rappresenta il tipo di ricerca e sviluppo che mantiene l'Italia all'avanguardia nell'home design e fornisce la necessaria spinta all'economia nazionale".

Business Week racconta la storia di Muvis, lo sforzo di **Luca Ferrero e Stefano Dolcetti**, ingegneri torinesi, di "dare ai clienti la possibilità di abbassare le luci, cambiarne il colore e orientarle in direzioni diverse - il tutto con un semplice telecomando".

Grazie ad **Artom Innovazione e Value Partners**, Ferrero e Dolcetti hanno brevettato il sistema Muvis, vestendolo con il design di Giugiaro. "Ora è showtime: Ferrero e Dolcetti dal 13 aprile lo presentano al Salone del Mobile di Milano", conclude l'articolo.

Al di là della bontà del business delle creature di Artom, una parte dei meriti per l'eco mediatica che hanno le sue imprese va sicuramente a **Stefano Caratelli**, che ne cura le relazioni esterne.